



AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CONCESSIONARIO DI UN'AREA DEMANIALE ARGINALE COMPRESA TRA LA PASSERELLA BALBINO DEL NUNZIO E PORTA PORTELLO

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. L'Amministrazione Comunale ha in concessione dalla Regione del Veneto – Ufficio Genio Civile di Padova la sommità dell'argine sinistro del canale Piovego, in fregio al percorso ciclo pedonale, nel tratto tra la passerella "Balbino del Nunzio" e la Porta Portello (come meglio indicato nell'area evidenziata in rosso nell'**(Allegato 1)**). Nella concessione rilasciata al Comune di Padova, è prevista la possibilità di sub-concedere a terzi tale area demaniale previo nulla osta idraulico. Al fine di valorizzare di tali beni, non solo da un punto di vista strettamente patrimoniale, ma anche mettendo a disposizione dei cittadini un'area nella quale poter trovare proposte di intrattenimento nella stagione estiva che consentano, altresì, di alleggerire la pressione nelle piazze del Centro storico e del Portello affollate da giovani e studenti universitari, è intenzione del Comune di Padova individuare, attraverso una procedura a selezione pubblica, un soggetto concessionario dell'area indicata con il quale stipulare un'apposita concessione (**Allegato 2**), con scadenza 31/12/2027.
2. All'interno dell'area indicata, nel rispetto di quanto previsto nel disciplinare di concessione con la Regione Veneto, nonché previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni, nulla osta, ecc., potranno essere installate delle strutture temporanee per attività di somministrazione di alimenti e bevande per massimo 4 mesi all'anno, anche continuativi, indicativamente nel periodo compreso tra aprile e luglio, periodo che dovrà essere concordato con l'Amministrazione.
3. L'attività che verrà realizzata a seguito della concessione dovrà essere esercitata esclusivamente nel luogo indicato e non potrà essere trasferita in altri luoghi del territorio comunale. Dovrà, altresì, essere espletata nel rispetto di tutta la normativa vigente e previo rilascio di tutte le autorizzazioni/nulla osta necessarie.
4. Tutte le prescrizioni tecniche da rispettare per l'utilizzo dell'area sono specificate nell'allegato Disciplinare (**Allegato 3**) e all'art. 3 del Disciplinare di Concessione sottoscritto tra la Regione del Veneto – Ufficio Genio Civile di Padova ed il Comune di Padova (**Allegato 4**). Tali prescrizioni potranno essere modificate/integrate durante la vigenza della concessione per adeguarle a cambiamenti di normativa o a nuove esigenze dell'Amministrazione comunale o del Genio civile.
5. Per tutta la durata della concessione (e, quindi, per 12 mesi all'anno), il concessionario dovrà provvedere alla cura dell'area, comprensiva anche della manutenzione ordinaria del verde, della pulizia e della gestione dei rifiuti.
6. La concessione in parola rientra nel novero dei cosiddetti "contratti attivi", non soggetti alle procedure di cui al D. lgs n. 36/2023. Le prescrizioni contenute nel presente avviso e nei suoi allegati, comprensive anche delle proposte migliorative di cui all'art. 4 del presente avviso, non costituiscono obblighi o standard di servizio da rendere a favore del Comune o dell'utenza, bensì limitazioni e vincoli al libero godimento dell'area oggetto di concessione finalizzati al più efficace rispetto dell'ordine pubblico, della convivenza civile, della sicurezza urbana e della sicurezza delle persone. Non trattandosi di prestazione di servizi, l'Amministrazione non corrisponderà alcun corrispettivo neppure sotto forma di contributo; simmetricamente, il canone sarà dovuto all'Amministrazione anche in caso di mancata realizzazione delle attività sopra specificate.

Art. 2 - Soggetti ammessi a selezione - Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici ed i soggetti di cui all'art. 65, comma 2, del d.lgs n. 36/2023 che non incorrano in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del medesimo decreto legislativo (quali gli imprenditori individuali, le società, le cooperative e i raggruppamenti temporanei di concorrenti; quest'ultimi, prima della presentazione dell'offerta, dovranno aver conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti). In ogni caso l'attività di somministrazione di alimenti e bevande dovrà essere svolta esclusivamente da operatori economici.
2. I partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. oppure nel Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, per gli operatori economici tenuti a tale obbligo, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
 - b) requisiti morali e professionali richiesti dalla normativa vigente che disciplina l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'art. 71 "requisiti di accesso e di esercizio delle attività

commerciali" del D. L.vo n. 59 del 26.03.2010, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 06.08.2012 n. 147;

c) non trovarsi in alcuna delle clausole di esclusione di cui art 94 del D.Lgs 36/2023 e salvo modifiche ed integrazioni e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

d) essere in possesso di almeno 3 anni di esperienza nell'organizzazione di eventi con somministrazione di alimenti e bevande su aree pubbliche/private;

e) in caso di Cooperative Sociali, iscrizione allo specifico Albo delle Cooperative.

3. In caso di raggruppamenti temporanei (sia già costituiti sia costituendi):

- i requisiti di ordine generale nonché il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da ciascun componente il raggruppamento;

- il requisito relativo al possesso dei requisiti morali e professionali richiesti dalla normativa vigente che disciplina l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande deve essere posseduto da ciascun componente il raggruppamento;

- il requisito relativo all'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Regione di competenza, dovrà essere posseduto dalle sole cooperative sociali eventualmente facenti parte del raggruppamento;

- almeno un soggetto appartenente al raggruppamento deve possedere 3 anni di esperienza nell'organizzazione di eventi con somministrazione di cibo e bevande su aree pubbliche/private.

4. I soggetti richiedenti dovranno dichiarare:

a) di aver preso visione di tutte le condizioni previste nel presente avviso pubblico e relativi allegati e di accettarle in modo incondizionato e senza riserve;

b) di non aver debiti nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Padova. Tuttavia un soggetto eventualmente interessato a partecipare all'aggiudicazione (anche facente parte di un raggruppamento) che ricada nella presente situazione dovrà saldare il debito/i in un'unica soluzione e far pervenire al Settore Patrimonio e Partecipazioni copia della/e quietanza/e di avvenuto pagamento. Potranno essere prese in considerazione anche eventuali rateizzazioni autorizzate dal concessionario per la riscossione coattiva e dal concessionario del servizio asporto rifiuti;

c) non avere contenziosi giudiziari pendenti con l'Amministrazione Comunale con riferimento al bene oggetto della richiesta di concessione;

d) di non aver subito procedure di decadenza o revoca di concessioni di spazi per aver commesso azioni gravi con la risoluzione dei relativi contratti od avere contenziosi in corso di qualsiasi natura per inosservanza dei regolamenti definiti almeno in primo grado a favore dell'Amministrazione Comunale;

e) dell'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura di concessione, elencate nell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023;

f) di impegnarsi ad assolvere a tutti gli obblighi e prescrizioni previsti nei Disciplinari Tecnici (allegati 3 e 4), nella bozza di concessione (allegato 2) e nel presente Avviso, nonché a diverse o ulteriori prescrizioni che la Regione o il Comune dovessero comunicare nel corso della concessione;

g) di aver verificato lo stato di fatto e di diritto in cui si trova l'unità immobiliare oggetto di concessione esonerando il Comune di Padova da qualsivoglia responsabilità al riguardo;

h) di impegnarsi a munirsi di tutte le concessioni o autorizzazioni necessarie per ogni attività da esercitarsi nel bene concesso;

i) di aver effettuato il versamento della cauzione richiesta;

j) di aver preso visione di tutti gli oneri, adempimenti, spese a carico del Soggetto aggiudicatario previsti nel presente avviso e relativi allegati;

k) di essere a conoscenza che l'aggiudicazione non equivale in nessun modo ad approvazione/assenso sugli atti necessari per l'esercizio dell'attività commerciale (licenze, autorizzazioni, nulla osta ecc) da parte dell'Amministrazione Comunale e degli altri Enti preposti;

l) di autorizzare che tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati dall'offerente siano utilizzati e trattati - anche con strumenti informatici - nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la dichiarazione, nel pieno rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e s.m. e i. e del Regolamento Ue n. 679/2016;

m) di non essere interdetto, inabilitato e di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni o situazioni equivalenti per la legislazione vigente, anche dello Stato di appartenenza;

n) che la persona giuridica per la quale si presenta l'istanza non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni o situazioni equivalenti per la legislazione vigente, anche dello Stato di appartenenza;

o) di autorizzare l'Amministrazione Comunale ad inviare mediante posta elettronica e/o PEC al numero e/o indirizzi indicati nella istanza di ammissione alla gara, le comunicazioni inerenti la procedura di cui all'oggetto, salvo quelle che l'avviso pubblico preveda vengano effettuate tramite il sito del Comune di Padova nella pagina dedicata alla procedura relativa alla presente istanza;

p) che con la presentazione della domanda si assumono tutte le obbligazioni e gli impegni di cui al suddetto Avviso pubblico per sé, successori anche parziali e aventi causa a qualsiasi titolo e di dichiarare la propria offerta impegnativa e vincolante, in caso di aggiudicazione;

q) di impegnarsi ad offrire per la concessione della sopra indicata area demaniale un rilancio non inferiore a quello minimo di € 5.000,00 indicato all'art. 5 del presente avviso di gara;

r) di impegnarsi alla piena attuazione del progetto presentato in sede di gara.

5. La dichiarazione sostitutiva relativa ai commi precedente dovrà essere resa sulla base del **(MODULO A)**, allegato al presente avviso. Se l'offerente è un raggruppamento di soggetti diversi, per ognuno di questi dovrà essere presentata e sottoscritta la dichiarazione sostitutiva.

6. Qualora non siano esclusivamente i soggetti di cui al comma 1 a svolgere direttamente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, dovranno già al momento della gara essere indicati i soggetti incaricati a tale attività in possesso dei requisiti necessari, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.. In caso di aggiudicazione, su tali soggetti verranno effettuati gli stessi controlli che verranno effettuati sui soggetti di cui al comma 1.

Art. 3 - Durata della concessione

1. La concessione avrà scadenza il 31/12/2027. Il Comune di Padova si riserva la facoltà di revocare, sospendere temporaneamente o modificare la concessione (senza che il concessionario possa avanzare alcuna pretesa economica e risarcitoria) qualora venisse meno o fosse modificata la concessione con il genio civile o qualora si presentassero esigenze istituzionali di pubblico interesse o di forza maggiore.

Art. 4 - Offerta tecnica

1. A fini selettivi, è richiesta al partecipante la predisposizione di un progetto riguardante l'utilizzo dell'area oggetto del presente avviso. La presentazione del programma delle attività (che dovrà coprire tutto l'arco della durata della concessione) non equivale ad accettazione del medesimo, dato che, comunque, per ogni attività, dovrà essere presentata apposita richiesta ai fini dell'acquisizione delle necessarie autorizzazioni. Il soggetto proponente dovrà garantire l'accesso libero e gratuito all'area oggetto di concessione e alle eventuali iniziative realizzate. Eventuali cambiamenti del programma dovranno essere comunicati preventivamente.

2. L'offerta tecnica dovrà essere costituita dai seguenti elaborati (con planimetrie in scala minima 1:50):

- a) un progetto contenente l'ubicazione e le caratteristiche tecniche (dimensioni, l'architettura, estetica, tipologia, i materiali usati e l'inserimento armonico nel contesto pubblico) delle strutture temporanee (chioschi, etc.) che saranno allestite durante le manifestazioni comprensivo degli eventuali plateatici e pedane;
- b) un progetto tecnico complessivo dell'area nella quale saranno realizzate le strutture di cui al punto precedente, rispettoso delle prescrizioni tecniche di cui agli Allegati n. 3 e 4;
- c) una descrizione dettagliata dei progetti di cui ai punti a) e b), delle aziende partecipanti, delle iniziative (comprese le attività socio-culturali) che si intendono realizzare e delle modalità di gestione/manutenzione/pulizia della complessiva area. Tale descrizione deve essere redatta sulla base del **(MODULO B)**.

3. Nell'ambito dell'offerta tecnica, saranno valutati tutti gli elementi indicati all'art. 8.

Art. 5 - Offerta economica

1. Il canone annuale posto a base di gara è stabilito in € 75.000,00.

2. Il partecipante dovrà indicare un incremento minimo di € 5.000,00 su tale canone.

Art. 6 - Modalità di partecipazione

1. Per partecipare alla presente procedura, i concorrenti dovranno far pervenire un plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, indirizzato al Comune di Padova Padova – Settore Patrimonio e Partecipazioni, con la seguente dicitura:

“AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CONCESSIONARIO DI UN'AREA DEMANIALE ARGINALE COMPRESA TRA LA PASSERELLA BALBINO DEL NUNZIO E PORTA PORTELLO

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00.DEL GIORNO 12 DICEMBRE 2023

2. Il plico dovrà pervenire in uno dei sottoindicati modi:

- consegna a mano, anche tramite agenzie di recapito autorizzate, da recapitare all'Ufficio Protocollo del Comune di Padova, Via Del Municipio 1, 35122 Padova;

- con raccomandata da inviare al Comune di Padova – Settore Patrimonio e Partecipazioni, Via Del Municipio 1, 35122 Padova.

L'Ufficio Protocollo effettua il seguente orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta a partecipare alla gara, a prescindere dalle ragioni che abbiano, se del caso, determinato il ritardo della consegna della busta, la cui tempestività resta a rischio del mittente. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'orario posto del Protocollo del Comune di Padova.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine stabilito nel presente avviso pubblico.

3. Il plico, a pena di esclusione, dovrà contenere al suo interno n. 3 buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e le diciture, rispettivamente:

– “BUSTA N.1 – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE”;

– “BUSTA N.2 – OFFERTA TECNICA”;

– “BUSTA N.3 – OFFERTA ECONOMICA”.

4. La busta **“1 - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE”** deve contenere, a pena di esclusione:

- **la domanda di partecipazione (MODULO A)**, comprensiva della dichiarazione sostitutiva di certificazione e di marca da bollo di € 16,00, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii. dall'offerente, sottoscritta e accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore debitamente compilata in ogni sua parte.

Il MODULO A dovrà essere presentato e sottoscritto con le modalità sopra indicate:

- a) se l'**offerente è una Società**:
 - da tutti i componenti, se trattasi di Società in nome collettivo;
 - da tutti gli accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice;
 - dal legale rappresentante, per gli altri tipi di Società;
 - b) se l'**offerente è un raggruppamento di soggetti diversi**, da ogni singolo soggetto, con le modalità di cui alla lettera a);
 - c) dai **soggetti incaricati all'attività** di somministrazione di alimenti e bevande, in possesso dei requisiti necessari, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m., qualora non siano esclusivamente i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 2 a svolgere tale attività, ma siano da questi incaricati; anche in questo caso dovranno essere seguite le modalità di cui alla lettera a).
- **la prova dell'avvenuto deposito cauzionale:**

Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno costituire un deposito cauzionale di € 10.000,00:

- o con bonifico presso la Tesoreria Comunale - IntesaSanPaolo S.p.A., Corso Garibaldi, 22/26, Padova, sul conto infruttifero di Tesoreria - Causale "deposito cauzionale per la gara per assegnazione della concessione dell'area compresa tra la Passerella Balbino del Nunzio e Porta Portello" - Codice IBAN IT37A0306912117100000046009;
- o in assegni circolari intestati al Tesoriere del Comune di Padova;
- o con fideiussione rilasciata da primaria Compagnia di Assicurazioni o Banca o Istituto di Credito di Diritto Pubblico, con formale rinuncia alla preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ. del partecipante alla gara debitore principale, escutibile a prima e semplice richiesta del Comune a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

L'avvenuto deposito dovrà essere documentato per poter essere ammessi alla procedura. Al termine dell'incanto, ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla procedura verrà predisposta dichiarazione di svincolo del deposito cauzionale, oppure restituita la fideiussione o gli assegni circolari. Il deposito costituito dall'aggiudicatario verrà introitato dall'amministrazione a titolo di acconto sulla cauzione relativa alla concessione.

5. La busta **“2 – OFFERTA TECNICA”**, a pena di esclusione, deve contenere i progetti previsti ai punti a) e b) del comma 1 dell'art. 4 e la relazione descrittiva dettagliata (prevista al punto c) del comma 1 dell'art. 4) e redatta sulla base del modulo allegato al presente avviso pubblico (**MODULO B**). L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta e accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore, se diverso dal sottoscrittore dell'istanza di partecipazione. All'offerta tecnica potrà essere allegata tutta la documentazione che il concorrente ritenga utile ai fini della valutazione dell'offerta medesima (visure, progetti, brochure, ecc.).

6. La busta **“3 - OFFERTA ECONOMICA”** in marca da bollo da euro 16,00, deve contenere, a pena di esclusione, l'importo in cifre ed in lettere, dell'incremento offerto rispetto al canone a base di gara, indicato al precedente art. 1. **L'incremento minimo offerto non potrà essere inferiore a € 5.000,00**. Il canone a base di gara sommato all'incremento offerto determinerà, in caso di aggiudicazione, il canone che il concorrente si impegna a corrispondere per la durata della concessione. Anche questo modulo (**MODULO C**) dovrà essere sottoscritto e accompagnato da copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore, se diverso dal sottoscrittore dell'istanza di partecipazione.

7. Per l'istanza di partecipazione comprensiva delle dichiarazioni sostitutive, per la offerta tecnica e per l'offerta economica di cui ai punti precedenti, devono essere utilizzati gli appositi modelli predisposti, allegati al presente avviso pubblico e pubblicati sul sito internet del Comune di Padova www.padovanet.it unitamente a tutta la documentazione inerente alla presente procedura.

8. Al fine di garantire la massima partecipazione alla procedura verrà applicato, in analogia con quanto previsto nel codice per i contratti pubblici approvato con D.Lgs 36/2023, l'istituto del soccorso istruttorio.

Art. 7 - Commissione giudicatrice e valutazione delle proposte

1. Alla valutazione delle offerte, provvederà una commissione giudicatrice nominata con apposita determinazione dirigenziale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La commissione sarà composta da un numero dispari di membri interni e/o esterni al Comune, esperti nelle materie oggetto del presente Avviso Pubblico.

2. La valutazione delle proposte si svolgerà nel modo seguente:

- **1^a fase**, in seduta pubblica, nella data, nell'orario e nella sede che saranno comunicati sul sito internet del Comune di Padova nella pagina dedicata alla presente procedura almeno tre giorni prima, per l'esecuzione delle operazioni di seguito riportate in ordine cronologico:
 1. verifica della correttezza formale e del corretto confezionamento dei plichi pervenuti entro il termine stabilito;
 2. apertura dei plichi non esclusi e verifica della correttezza formale e di confezionamento delle tre buste interne 1, 2 e 3;
 3. apertura della busta 1 e verifica della corretta e completa compilazione della domanda di partecipazione comprensiva della dichiarazione sostituiva (**MODULO A**);

4. apertura della busta 2 e verifica della presenza e della completezza dei documenti elencati al precedente Articolo 6.

Alla seduta pubblica possono presenziare i rappresentanti dei concorrenti, a mezzo dei loro legali rappresentanti o di delegati con atto scritto.

- **2^a fase**, in seduta riservata, in data da stabilirsi, per l'esame e la valutazione, da parte della Commissione, della documentazione di cui alla busta 2 – "OFFERTA TECNICA" dei concorrenti ammessi, sulla base dei criteri indicati al successivo Articolo 8, con attribuzione dei relativi punteggi;
- **3^a fase**, in seduta pubblica della quale data, ora e luogo saranno comunicati sul sito internet del Comune di Padova nella pagina dedicata alla presente procedura almeno tre giorni prima, per l'apertura della busta 3 - "OFFERTA ECONOMICA", con attribuzione dei relativi punteggi dell'offerta economica.

3. Si procederà, quindi, al calcolo dei punteggi complessivi finali attribuiti a ciascuna offerta e alla redazione della relativa graduatoria.

4. Il Comune di Padova darà corso alla gara anche nel caso in cui dovesse pervenire una sola domanda di partecipazione, ovvero venisse ammesso un solo concorrente al termine dell'esame dei documenti contenuti nella busta n. 1. Pertanto, l'aggiudicazione potrà essere effettuata anche in presenza di una sola offerta, qualora ritenuta conveniente e valida dall'Amministrazione Comunale.

5. L'Amministrazione, a seguito della proposta di aggiudicazione, procederà alla verifica della documentazione presentata e dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, e con determinazione del Responsabile provvederà ad aggiudicare definitivamente la concessione in oggetto.

6. L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre l'aggiudicazione provvisoria non costituisce accettazione dell'offerta da parte del Comune, né determina l'obbligo di procedere all'aggiudicazione definitiva, restando comunque salva la possibilità di esercitare, in presenza dei necessari presupposti, i poteri di autotutela di cui è titolare.

7. Qualora l'aggiudicatario dichiari di voler recedere, anche per fondati motivi, dall'aggiudicazione della concessione o non si presenti per la stipula del contratto, oppure venga accertata l'assenza dei requisiti di partecipazione richiesti dal presente avviso pubblico, l'Amministrazione tratterà il deposito cauzionale, a titolo di penale, salvo il risarcimento di maggiori danni che dovessero derivare dalla verificata inadempienza.

8. Qualora si verifichi quanto previsto al precedente comma 7, l'Amministrazione scorrerà la graduatoria e procederà nei confronti del secondo classificato alle condizioni dal medesimo offerte.

9. L'aggiudicazione non costituisce approvazione del progetto in quanto, come evidenziato al comma 1 dell'art. 4, per ogni iniziativa ed attività dovrà essere presentata apposita richiesta ai fini dell'acquisizione delle necessarie autorizzazioni.

Articolo 8 - Criteri di valutazione e selezione del concessionario

1. La concessione sarà affidata a seguito di una procedura ad evidenza pubblica di tipo comparativo, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, riconoscendo agli aspetti qualitativi e gestionali dell'offerta tecnica un peso del 80% e all'offerta economica un peso del 20%.

2. La Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione contenuta nella busta "2 – OFFERTA TECNICA", procederà alla valutazione degli elaborati presentati attribuendo alle proposte fino ad un massimo di 80 punti. La valutazione, che terrà conto anche della completezza e della chiarezza di ciascuna parte della proposta, avverrà sulla base dei criteri di seguito specificati e illustrati.

Criteria	Valutazione	Punteggio
1. Allestimento dell'area		Massimo punti 16 così suddivisi:
	Verranno valutati i progetti, redatti in scala 1:50, riguardanti: 1.1 l'ubicazione e le caratteristiche tecniche (dimensioni, l'architettura, estetica, tipologia, i materiali usati e l'inserimento armonico nel contesto pubblico) delle strutture temporanee (chioschi, etc.) che saranno allestite durante le manifestazioni comprensivo degli eventuali plateatici e pedane; 1.2 l'assetto complessivo dell'area nella quale saranno realizzate le strutture di cui al punto precedente, rispettoso delle prescrizioni tecniche di cui agli Allegati n. 3 e 4. In particolare sarà valutata positivamente la compatibilità, l'adeguatezza e la sostenibilità delle strutture rispetto alle caratteristiche del luogo al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale	Fino a 8 punti per la parte di cui al punto 1.1. Fino a 8 punti per la parte di cui al punto 1.2.
2. Attività che il proponente intende svolgere.		Massimo punti 21 così suddivisi:
	2.1 tipologia di intrattenimento culturale, aggregazione e socializzazione: verrà valutata la qualità delle proposte e l'originalità delle medesime, illustrate in un programma sufficientemente dettagliato, per tutta la durata della concessione	Fino a 10 punti

	2.2 misure di sensibilizzazione adottate durante la stagione degli eventi per invitare i giovani ad un consumo consapevole delle bevande alcoliche ed iniziative per sensibilizzare chi ha la responsabilità della guida	Fino a 3 punti
	2.3 collaborazioni con associazioni ed altri enti del territorio, in particolare quello patavino, per iniziative di carattere sociale, culturale etc.	Fino a 8 punti
3. interventi realizzati per migliorare sicurezza e comfort nella frequentazione dell'area concessa e di quella circostante durante la realizzazione delle iniziative	<p>3. Il progetto dovrà evidenziare gli interventi tesi all'approntamento ed allestimento dell'area per l'utilizzo richiesto, in relazione ad elevati standard di vigilanza e di promozione della sicurezza dei luoghi, alla conservazione del decoro e dell'ordine per una convivenza civile e rispettosa delle altre realtà presenti (residenti, Università, etc.), in termini ad esempio di contenimento delle emissioni sonore e di prevenzione della mala movida e alla gestione dei rifiuti.</p> <p>Esempi di elementi che sono presi in considerazione per la valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizio di vigilanza e street tutor ulteriore rispetto a quanto indicato negli obblighi di cui all'art. 9 - modalità di gestione dei flussi degli utenti - orari e regolazione delle emissioni sonore e misure di contenimento dei rumori attraverso l'installazione di pannelli fono assorbenti se compatibili; - aumento numero servizi igienici rispetto alla dotazione minima obbligatoria - rastrelliere - utilizzo di bicchieri riutilizzabili con cauzione <p>Saranno valutati positivamente, nell'ambito delle misure di contenimento della mala movida, una quantità e dimensione dei punti di somministrazione inferiori rispetto a quanto indicato in planimetria (allegato 1)</p>	<p>Massimo 27 punti così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Fino a 10 punti: misure per la sicurezza dell'area - Fino a 12 punti: misure relative alla frequentazione dei luoghi, l'impatto acustico e la prevenzione della mala movida - Fino a 5 punti: misure relative alla gestione dei rifiuti e alla tutela dell'ambiente
4. Esperienza maturata nella gestione/direzione di attività similari a quella proposta, alla data di scadenza della presentazione delle offerte	Vengono valutate le esperienze pregresse in analoghe iniziative	<p>Massimo punti 8 così attribuiti:</p> <p>Caratteristica posseduta da 3 a 5 anni (compresi): 4 punti Caratteristica posseduta da 5 a 7 anni (compresi): 6 punti Caratteristica posseduta da più di 7 anni: 8 punti</p>
5. Interventi per la manutenzione/pulizia dell'area durante tutto il periodo di concessione	Vengono valutati tutti gli interventi messi in atto per la manutenzione dell'area per quanto riguarda la gestione e la tutela del verde esistente, la gestione della raccolta dei rifiuti e la pulizia, durante tutto il periodo della concessione e non solo durante le iniziative.	Massimo 8 punti

Attribuzione dei punteggi

I punteggi attribuibili ai criteri 1, 2, 3 e 5 e relativi sub-criteri saranno assegnati da ogni singolo commissario alle singole proposte mettendo in comparazione le varie offerte e attribuendo a ciascun criterio/sub-criterio il massimo punteggio sopra indicato, pesato da un coefficiente individuato in relazione al giudizio di rispondenza, il tutto come da tabella seguente:

Coefficiente	Rispondenza
0,0	INSUFFICIENTE: proposta vaga nei contenuti e per nulla dettagliata. La proposta non è valutabile in quanto troppo essenziale, carente, di basso valore tecnico. Può essere attribuito questo coefficiente anche alle proposte incoerenti rispetto all'oggetto della concessione.
0,2	SUFFICIENTE: Proposta scarna nei contenuti, poco dettagliata, carente di elementi di concretezza, di valore tecnico appena adeguato.
0,4	DISCRETO: Proposta essenziale nei contenuti, con un livello di dettaglio molto basico, con sufficienti elementi di concretezza e di adeguato valore tecnico.
0,6	BUONO: Proposta apprezzabile nei contenuti, sufficientemente dettagliata, contenente molti elementi di concretezza, anche confermati da dati oggettivamente misurabili, di buon livello tecnico.
0,8	MOLTO BUONO: Proposta completa nei contenuti, con un buon livello di dettaglio, concreta, con molti dati oggettivamente misurabili, di alto valore tecnico.
1,0	ECCELLENTE: Proposta esaustiva nei contenuti, di ottimo livello di dettaglio nei

	contenuti, concreta, supportata da dati esaustivi e oggettivamente misurabili, di altissimo valore tecnico.
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------

A questo punto, per ogni criterio/sub-criterio, nn. 1.1, 1.2, 2 e 4 , relativo ad una offerta tecnica, si farà la media dei punteggi attribuiti da ciascun commissario e si procederà alla loro somma con i punteggi attribuiti ai criteri n. 3 e 5. Si otterrà, in questo modo, il punteggio complessivo di ogni singola offerta tecnica.

Saranno esclusi dalla procedura i partecipanti che non otterranno un punteggio minimo di 18 nel criterio 3, vista l'importanza attribuita alla valutazione delle misure che saranno adottate per la sicurezza dei luoghi, la conservazione del decoro, il contenimento delle emissioni sonore, la prevenzione della mala movida e la gestione dei rifiuti.

Attribuzione del punteggio complessivo relativo all'offerta tecnica:

L'attribuzione del punteggio complessivo relativo all'offerta tecnica, che verrà successivamente sommato al punteggio dell'offerta economica, sarà così determinato:

$$\frac{\text{PROPOSTA IN ESAME}}{\text{PROPOSTA MIGLIORE}} \times 80 = \underline{\hspace{2cm}}$$

OFFERTA ECONOMICA (punti max 20)

Il punteggio verrà commisurato rispetto al rialzo sul canone a base di gara (con rialzo minimo pari a 2.000,00 euro), secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{RIALZO OFFERTO IN ESAME}}{\text{RIALZO OFFERTO MIGLIORE}} \times 20 = \underline{\hspace{2cm}}$$

3. In sede di esame delle offerte, la commissione giudicatrice potrà chiedere chiarimenti e delucidazioni sulle stesse, allo scopo di formulare giudizi approfonditi e documentati, senza che ciò comporti la modifica delle offerte medesime.

4. La concessione sarà provvisoriamente aggiudicata al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio totale più elevato, ricavato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun criterio di valutazione indicato in precedenza.

5. L'Ente concedente si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione della concessione anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 9 - Impegni e obblighi del concessionario

1. Il concessionario ha l'obbligo:

- a) di rispettare quanto indicato all'art. 3 del Disciplinare di Concessione sottoscritto tra la Regione del Veneto – Ufficio Genio Civile di Padova ed il Comune di Padova (vedasi **Allegato 4**) nonché diverse o integrative prescrizioni che tale Ente dovesse comunicare nel corso della concessione;
- b) di richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per le attività che intende realizzare sull'area affidata in gestione chiedendole direttamente alle autorità/enti preposti al rilascio;
- c) di rispettare tutti gli obblighi, prescrizioni, vincoli, ecc. previsti dal presente avviso e dalla concessione;
- d) di dotarsi di un servizio di street tutor che dovrà essere operativo fino ad un'ora dopo la conclusione dell'attività di somministrazione;
- e) di predisporre un idoneo servizio di "assistenza alla clientela" finalizzato a prevenire ogni fonte di disturbo, prevenire comportamenti molesti degli avventori, nonché inibire ogni assembramento di persone anche dopo l'orario di chiusura della manifestazione
- f) di rispettare scrupolosamente quanto previsto nell'Allegato 3 e nell'Allegato 4 e le nuove ed ulteriori prescrizioni che saranno comunicate dagli enti nel corso della concessione.
- g) di installare tutte le eventuali strutture con la massima cura al fine di non creare danni alle esistenti opere idrauliche e comunque di consentire il regolare passaggio lungo la sommità arginale per una fascia di metri 4 lungo Viale Colombo da mantenere libera e sgombera per il pubblico transito;
- h) di non organizzare, nell'area concessa, eventi o concerti definibili "pubblici spettacoli ed intrattenimenti" ai sensi dell'art. 68 del TULPS.

2. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, saranno a carico del concessionario:

- a) le opere per la realizzazione delle strutture temporanee con relative prestazioni tecniche di professionisti abilitati. Al termine di ogni manifestazione/iniziativa dovranno essere smontate tutte le strutture temporanee e dovrà essere rimessa in sicurezza l'area;
- b) tutte le spese necessarie per l'adattamento delle strutture agli standard tecnici, igienico – sanitari e di sicurezza;
- c) l'acquisto degli arredi, delle attrezzature, degli strumenti necessari alla gestione del servizio di somministrazione temporanea secondo il progetto offerto in sede di gara;
- d) la realizzazione di tutti gli interventi che si rendessero necessari a seguito di disposizioni normative nel frattempo intervenute;

- e) tutte le misure atte a garantire la sicurezza delle persone che hanno accesso all'area oggetto di concessione;
- f) la richiesta e l'ottenimento di eventuali autorizzazioni per l'effettuazione di lavori e la realizzazione dell'attività;
- g) l'uso dello spazio in modo idoneo, lecito e conforme al fine per il quale è concesso;
- h) l'assunzione a proprio totale carico di tutti gli obblighi relativi all'attuazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs n. 81/2008 rispetto a cui il Comune rimane indenne da ogni responsabilità;
- i) l'obbligo di predisporre idonea istanza ai fini di ottenere eventuale deroga ai limiti acustici previsti dalla regolamentazione vigente secondo il Piano Comunale di Classificazione Acustica;
- j) le eventuali utenze e le imposte e tasse (quali a titolo esemplificativo imposta sulla pubblicità, Siae, TARI, ecc.);
- k) l'obbligo di riconsegnare l'area utilizzata per l'attività nelle medesime condizioni risultanti dal verbale di consistenza, da sottoscrivere al momento della consegna dell'area, inclusi i necessari ripristini;
- l) la pulizia dell'area e lo smaltimento dei rifiuti urbani prodotti;
- m) la manutenzione ordinaria dell'area, compreso il verde;
- n) la fornitura e posa in opera di un numero sufficiente di servizi igienici chimici;
- o) l'eventuale potenziamento della fornitura di energia elettrica e ogni altro intervento necessario alla realizzazione delle attività.

Art. 10 - Esercizio dell'attività di somministrazione e orari

1. All'interno dell'area oggetto della presente procedura, nel rispetto di quanto previsto nel disciplinare di concessione con la Regione Veneto, nonché previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni, nulla osta, ecc., potranno essere installate delle strutture temporanee per attività di somministrazione di alimenti e bevande per massimo 4 mesi all'anno, anche continuativi, indicativamente nel periodo compreso tra aprile e luglio, periodo che dovrà essere concordato con l'Amministrazione.

2. L'attività di somministrazione di alimenti e bevande è sottoposta alle procedure e agli adempimenti previsti dalla vigente normativa. Essa può essere data in gestione ad altro soggetto che presenti i requisiti previsti da normativa specifica. L'avvio dell'attività dovrà essere comunicato mediante segnalazione di inizio attività (Scia) e notifica sanitaria allo Sportello Unico per le Attività produttive (SUAP) tramite il portale Impresa in un giorno. Il concessionario dovrà osservare nei confronti di eventuali addetti al servizio le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assistenza e assicurazione dei lavoratori in piena conformità con il decreto legislativo 81/2008. L'eventuale cottura, manipolazione e sporzionamento degli alimenti in loco dovrà rispondere ai requisiti igienico sanitari, alla normativa sulla sicurezza e antincendio. Le iniziative realizzate dal concessionario, in conformità al progetto, dovranno comunque rispettare i limiti di tolleranza acustica previsti dalle norme in vigore.

2. Dovranno comunque essere rispettati gli orari prescritti nei regolamenti e nelle ordinanze comunali. In ogni caso, l'attività di somministrazione non potrà iniziare prima delle ore 17.00 e terminare oltre alle ore 2.00 (si precisa che tale ultimo orario potrà essere anticipato con Regolamento o Ordinanza).

3. L'Amministrazione comunale, per ragioni di ordine pubblico e/o sicurezza urbana e/o per ragioni di civile convivenza e/o altri preminenti ragioni di interesse pubblico, può modificare i predetti orari, anche in senso più restrittivo.

Art. 11 - Attività di vigilanza da parte degli organi del Comune

1. Il Comune di Padova, attraverso i Settori competenti, si riserva un'attenta attività di vigilanza su quanto previsto nel presente avviso, comprensivo dei vari allegati e nella concessione che sarà sottoscritta con l'aggiudicatario.

Art. 12 - Responsabilità del concessionario

1. Il concessionario è responsabile di qualsiasi danno causato direttamente e/o indirettamente all'Amministrazione o a terzi. Al riguardo è fatto obbligo allo stesso di porre in essere ogni attività di prevenzione contro incidenti o infortuni e più in generale assumere una condotta che non sia di pregiudizio per l'Amministrazione e per i cittadini. Sono in capo al concessionario i rischi, anche di natura idraulica, di cui alla concessione stipulata dal Genio con il Comune di Padova.

Art. 13 - Obblighi assicurativi

1. Il soggetto aggiudicatario dovrà costituire e produrre, prima della stipula della concessione, una polizza assicurativa con massimale di euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) a copertura di danni a persone, agli spazi, agli impianti, a cose e derivanti dall'espletamento di tutte le attività svolte dal concessionario. Si precisa altresì che le garanzie della polizza dovranno estendersi a tutti gli altri soggetti, persone fisiche o giuridiche a qualsiasi titolo abilitate dal concessionario a partecipare allo svolgimento delle attività di cui al presente avviso, che indipendentemente dalla natura del rapporto con l'assicurato, provochino danni a cose e/o a terzi. La responsabilità civile è a carico dell'aggiudicatario, intendendosi integralmente sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità. Nel caso in cui l'aggiudicatario non procedesse a tali adempimenti, sarà considerato rinunciario ad ogni effetto e il Comune provvederà ad affidare lo spazio al concorrente successivo in graduatoria se esistente.

2. L'aggiudicatario esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità per la sicurezza dei luoghi, dei manufatti, attrezzature, automezzi e quant'altro presente all'interno dell'area oggetto di gestione; esonera altresì

l'Amministrazione comunale da eventuali danni a terzi che potessero essere arrecati durante lo svolgimento delle attività e fasi di montaggio/smontaggio, da contravvenzioni e quant'altro potesse derivarle per qualsiasi ragione.

3. Nel caso in cui fosse necessaria la realizzazione di opere per rendere a norma o adeguati gli spazi concessi agli scopi di utilizzo dell'aggiudicatario, questi si dovrà impegnare a realizzarli a propria cura e spese e a ripristinare la condizione iniziale a sue spese al termine della concessione. I lavori o gli apprestamenti dovranno comunque essere effettuati dal soggetto aggiudicatario solo dopo aver ricevuto i permessi e le autorizzazioni necessarie, secondo quanto previsto dalle normative vigenti. Al termine della concessione, gli spazi saranno riconsegnati all'Amministrazione e sarà redatto un verbale di ripresa in carico con constatazione dello stato in cui lo spazio viene restituito.

Art. 14 - Stipula della concessione

1. Il soggetto aggiudicatario si impegna a stipulare la concessione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione Comunale, e a presentare la documentazione richiesta. Tutte le spese inerenti e consequenziali saranno a carico del concessionario, inclusa l'imposta di registro da quantificare con riferimento alla vigente normativa.

2. Eventuali false dichiarazioni rese nel contesto e per le finalità negoziali inerenti la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi necessari all'esercizio dell'attività, determineranno la decadenza dall'aggiudicazione, l'eventuale deferimento all'Autorità giudiziaria, l'incameramento della cauzione presentata in sede di gara e l'azione per risarcimento danni.

Art. 15 - Decadenza della concessione

1. Il Comune di Padova attiverà la procedura di decadenza dalla concessione al verificarsi dei seguenti inadempimenti, aventi carattere esemplificativo e non esaustivo:

- a) perdita di uno dei requisiti previsti nel presente avviso;
- b) avvio di procedura di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata a carico del concessionario fatto salvo quanto previsto dall'articolo 186 bis R.D. 267/1942;
- c) utilizzo non autorizzato nell'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- d) esercizio non autorizzato di attività di pubblico spettacolo;
- e) gravi carenze nell'esercizio dell'attività di somministrazione che abbiano comportato la sospensione dell'attività impartita dalle competenti autorità amministrative e/o sanitarie per più di 5 giorni;
- f) violazione del divieto di adibire l'area concessa e le attrezzature o manufatti ad usi diversi da quelli indicati nel presente avviso;
- g) violazione reiterata dei limiti di inquinamento acustico;
- h) sostanziale difformità nella gestione da quanto previsto nel progetto presentato in sede di gara;
- i) mancato pagamento del canone di concessione o delle cauzioni previste agli articoli 13 e 14 della bozza di concessione (Allegato 2);
- j) violazione degli obblighi derivanti dal presente avviso e dalla concessione;
- k) mancato rispetto degli obblighi assicurativi di cui all'art. 13;
- l) altre violazioni aventi carattere di particolare gravità.

Art. 16 - Cessazione degli effetti della concessione

1. In qualsiasi caso di cessazione degli effetti della concessione (recesso, revoca, decadenza, scadenza naturale), il concessionario dovrà provvedere entro 7 giorni al ripristino e al rilascio degli spazi che torneranno nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovavano al momento della consegna. Qualora non si ottempererà immotivatamente al rilascio degli spazi utilizzati, è dovuto il pagamento della penalità di euro 150,00 al giorno, oltre all'indennità di occupazione dovuta, salvo azione per maggiori danni.

Art. 17 - Controversie

1. Il Foro di Padova è competente per le controversie giudiziarie che dovessero insorgere in dipendenza del presente bando e della concessione/concessione.

Art. 18 - Trattamento dati personali

1. Il concorrente, con la partecipazione, consente, per tutte le esigenze procedurali, il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del Regolamento Ue n. 679/2016: i partecipanti alla gara, indicando i dati richiesti, autorizzano implicitamente l'utilizzazione dei medesimi limitatamente agli adempimenti della procedura di gara. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara. Il concorrente si impegna a prendere visione dell'allegata Informativa Privacy (**Allegato 5**).

Art. 19 - Altre informazioni sul procedimento

1. Il presente avviso pubblico è pubblicato all'albo pretorio e sul sito web del Comune di Padova nelle pagine dedicate alla presente procedura.

2. Il Comune di Padova si riserva in ogni momento di revocare il procedimento, non procedendo all'assegnazione del bene, per sopravvenuti motivi o diverse valutazioni dell'interesse pubblico senza che i partecipanti possano pretendere alcun indennizzo, risarcimento o pretesa.

3. Il responsabile del procedimento è il dott. Luca Contato Capo Settore Patrimonio e Partecipazioni.

4. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: segreteria.patrimonio@comune.padova.it.
5. Chiarimenti e informazioni saranno pubblicati nel sito web del Comune di Padova, alle pagine specificamente destinate alla presente procedura.

Il Capo Settore Patrimonio e Partecipazioni
Dott. Luca Contato
(Firmato digitalmente)